



QuarkXPress Windows

di Massimo Truscelli

QuarkXPress è lo standard di fatto nel settore del desktop publishing professionale, è un prodotto affermatosi da tempo in ambiente Macintosh dove detiene la posizione a livello internazionale di software di riferimento tra quelli destinati alla videoimpaginazione; proprio grazie a questo successo ed all'ampia diffusione della piattaforma hardware costituita dai sistemi MS-DOS/Windows, la Quark ha ora ufficialmente rilasciato la versione Windows del noto software.

Presentato ufficialmente in Italia il 28 giugno u.s. dalla società Delta di Varese, che rappresenta il distributore ufficiale per il territorio nazionale, XPress per Windows è dotato di un'interfaccia utente pressoché corrispondente a quella della versione Macintosh, ragione per la quale nelle note successive vedremo, oltre alle caratteristiche offerte dal software, anche quali sono le eventuali differenze (poche) che abbiamo riscontrato nel confronto tra i due prodotti.

Già a cominciare dalla confezione si ha subito la sensazione di trovarsi di fronte ad una «faccia conosciuta»; i colori del box sono il solito rosso, viola e grigio con in più il logo modificato per richiamare subito in mente l'altrettanto conosciuto logo di Microsoft Windows. La confezione in nostro possesso era in una speciale versione demo con alcune limitazioni riguardanti il numero di pagine stampabili e con un vistoso «copia non in vendita» stampato su tutti i manuali, ma la dotazione è quella standard comprendente quattro manuali e la busta sigillata del «Contratto di Licenza d'uso e Garanzia limitata» contenente 6 dischetti da 3.5".

I quattro manuali (Prima di iniziare, Usare QuarkXPress, Manuale di riferimento, Esercizi) sono realizzati, inutile dirlo, proprio con XPress e presentano una fattura piacevole; ognuno di essi svolge una diversa funzione a cominciare dall'indicare le operazioni da svolgere prima di installare il pacchetto fino allo svolgimento degli esercizi per prendere

maggior confidenza con il pacchetto. Altrettanto si può dire dei dischetti che oltre ai tre di installazione vera e propria, comprendono anche un disco di esercizi ed uno di esempi di documenti già realizzati.

La configurazione minima di sistema richiesta da XPress Windows comprende un computer dotato di processore 80386 o superiore con almeno 6 Mbyte liberi su hard disk, una dotazione di memoria RAM minima di almeno 4 Mbyte, adattatore grafico VGA (preferibilmente a 24 bit se si utilizza pesantemente la grafica all'interno dei documenti creati), Windows 3.1, del driver di Windows per stampanti PostScript versione 3.5 e di un mouse. Se si intendono utilizzare, oltre ai font TrueType, anche font Adobe Type 1 è indispensabile la presenza di Adobe Type Manager per visualizzare i caratteri sullo schermo.

Trattandosi di una versione espressamente concepita per l'impiego in ambiente Windows non mancano le funzionalità proprie di tale ambiente opera-

tivo come le tecnologie OLE e DDE, rispettivamente Object Linking and Embedding e Dynamic Data Exchange che consentono un facile collegamento tra le varie applicazioni Windows.

Le differenze

Per chi già conosce la versione Macintosh di QuarkXPress è facile iniziare subito a lavorare poiché, come abbiamo già detto, i prodotti per le due piattaforme hanno un'interfaccia utente omologa: dalle palette alla disposizione dei menu fino alle combinazioni di tasti, di differenze ne esistono veramente poche. Proprio per rendere omologhi i due prodotti sono state introdotte nella versione Windows funzioni non presenti in altri software di impaginazione disponibili in ambiente Windows come, ad esempio, il richiamo delle cosiddette virgolette tipografiche («») richiamabili con semplici combinazioni di tasti invece che, facendo uso del tastierino numerico, con il rispettivo codice ASCII.

I file di entrambe le versioni (Mac e Windows) sono salvati in un formato altamente compatibile che permetterà di scambiare i documenti tra le due piattaforme senza grosse complicazioni. Per il momento lo scambio è consentito solo in un verso (da Macintosh a Windows), ma con l'uscita della versione 3.2 per Macintosh, QuarkXPress Windows potrà agevolmente esportare i propri file verso Macintosh. Per dire il vero, abbiamo già condotto qualche esperimento impaginando un file in XPress Windows e tentando di esportarlo verso Macintosh, ma l'unico modo che abbiamo per esportare, una pagina per volta, il documento è quello di salvare ogni singola pagina come immagine EPS ed inserirla come tale in un nuovo documento di XPress Macintosh. È chiaro che così non è possibile alcuna forma di edit, ma intanto, se si ha necessità di dover stampare il documento per il tramite di un service che lavora esclusivamente con Macintosh questo espediente risolve qualche problema.

Le uniche significative differenze che balzano agli occhi avviando il programma in versione Windows consistono in una diversa collocazione del menu Visualizza e soprattutto nella comparsa di due menu non presenti nella versione Macintosh: Finestra e Guida.

Il primo di essi consente la gestione di finestre multiple dello stesso documento o di documenti diversi, fino ad un massimo di sette, che possono essere così sovrapposti o affiancati; il menu Guida, che sfrutta l'aiuto in linea di Windows, consente di avere aiuti sulle

QuarkXPress per Windows

Produttore:
Quark Inc. USA
Distributore:
Delta srl Via Brodolini 30, 21046 Malnate (VA)
Tel. 0332/803111
Prezzo (IVA esclusa):
XPress Windows L. 2.650.000

funzionalità di XPress secondo varie modalità, tra le quali la chiamata diretta di determinate voci e argomenti.

Abbiamo detto che sono state mantenute identiche anche le combinazioni di tasti; per fare ciò basta semplicemente sostituire l'impiego del tasto mela di Macintosh con il tasto Alt dei sistemi MS-DOS/Windows (la posizione è la stessa). Analogo discorso vale anche per le combinazioni tastiera-mouse come ad esempio Option-click sul Mac



L'ambiente di lavoro completo di tutte le palette dei menu ed in basso il menu a tendina File con tutte le possibili opzioni in mostra.

che diviene un semplice click del tasto destro del mouse in Windows.

L'unica vera differenza riscontrata aggirandosi tra i menu di XPress Windows consiste esclusivamente nella finestra Preferenze dove è ora presente la voce «Valore DPI retino». La funzione in questione consente di adattare la risoluzione del documento a quella offerta dal monitor impiegato in modo da avere un reale WYSIWYG e la medesima corrispondenza delle misure a video con il documento stampato su carta.

XPress e Windows

QuarkXPress Windows presenta, logicamente, caratteristiche di piena integrazione con l'ambiente operativo per il quale è stato sviluppato come ad esempio il pieno supporto della tecnologia OLE (Object Linking and Embedding).

Per chi non lo sapesse, le funzioni OLE consentono di inserire documenti all'interno di altri senza che essi perdano le informazioni originali; in pratica, cliccando due volte in rapida successione su un'immagine inserita all'interno di un documento XPress, automaticamente sarà richiamata l'applicazione con la quale è stata creata.

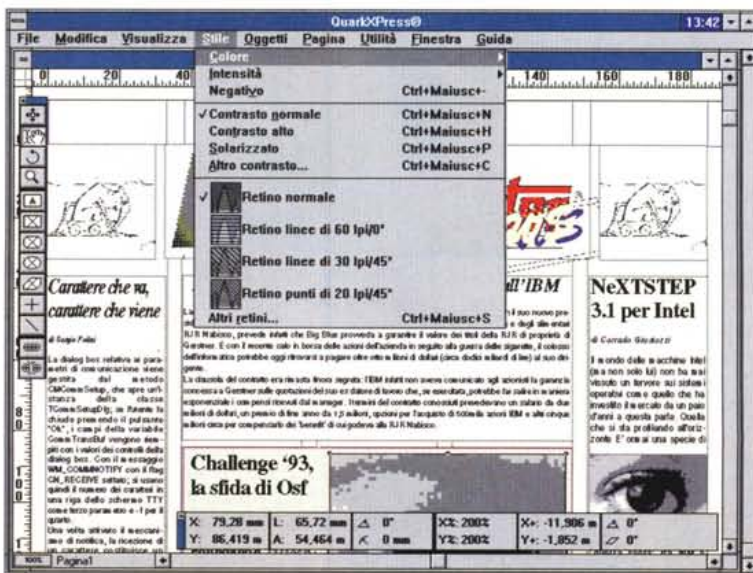
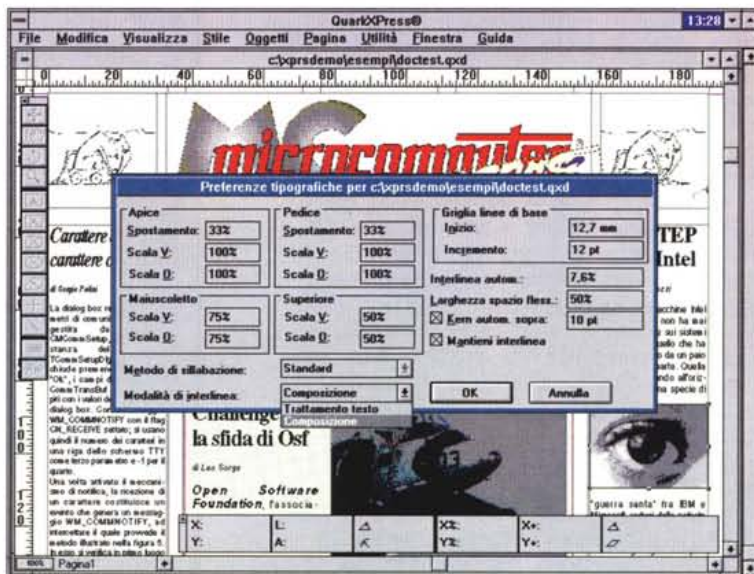
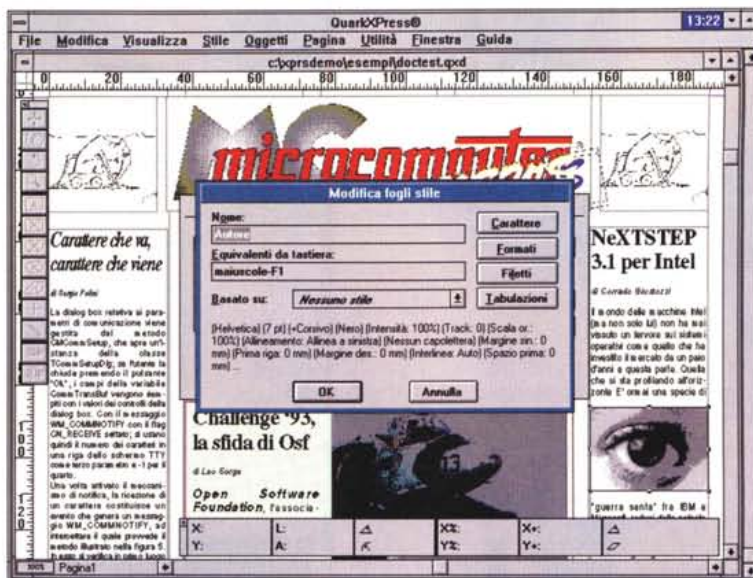
Inoltre le funzioni OLE, unitamente alle funzioni DDE (Dynamic Data Exchange) consentono di creare dei collegamenti dinamici tra i documenti in modo che qualsiasi intervento effettuato, ad esempio sull'originale di un'immagine, sia automaticamente salvato anche nel documento di XPress.

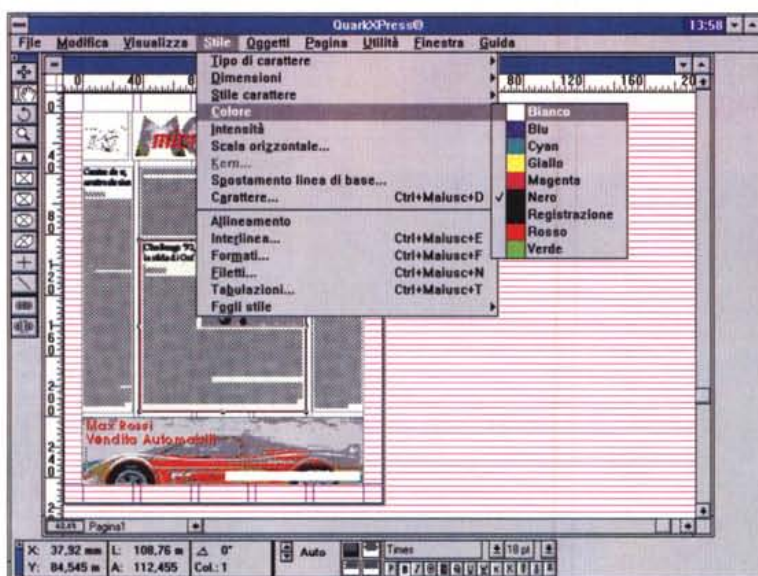
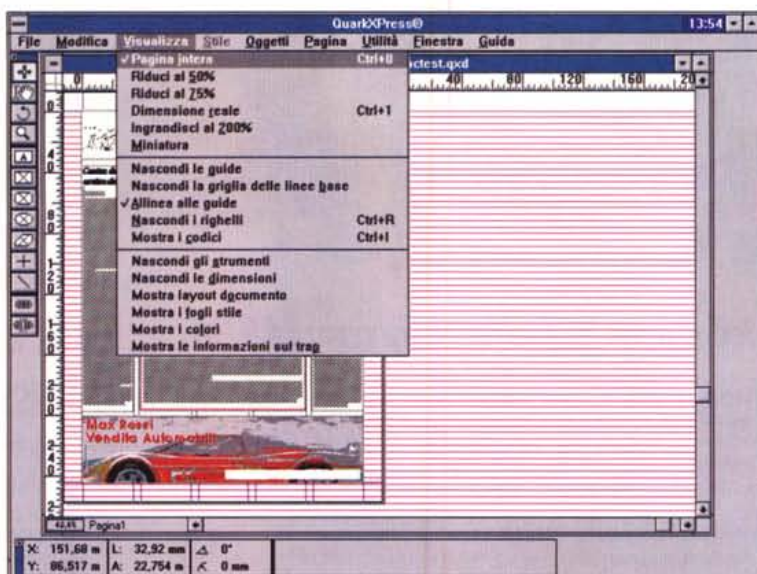
Una delle caratteristiche più importanti di QuarkXPress per Windows è però costituita dalla presenza di alcune importanti funzioni riguardanti il trattamento del colore, soprattutto per ciò che riguarda la stampa in separazione con funzioni di trap evolute per i migliori risultati nella produzione delle selezioni di quadricromia. Sono queste caratteristiche che risultano particolarmente importanti poiché attualmente la maggior parte dei software analoghi presenti in ambiente Windows sono sforniti di tali caratteristiche o più generalmente le implementano in maniera molto più complessa rispetto a XPress.

Il programma

È difficile parlare di QuarkXPress poiché è un prodotto ben conosciuto ed

Tutti i menu conservano la medesima impostazione presente nella versione Mac; dall'alto in basso: il menu di modifica degli stili di testo, le preferenze tipografiche ed il menu degli stili relativo alle immagini.





apprezzato da chi si occupa in maniera professionale di desktop publishing.

QuarkXPress è apprezzato dai tipografi per l'elevata precisione e versatilità, anche se negli ultimi tempi, il software è stato oggetto di qualche critica per le protezioni software implementate che hanno provocato qualche problema con i modelli di Apple Macintosh più recenti. Nel caso della versione Windows, almeno per quanto riguarda il prodotto da noi esaminato, non esiste alcuna forma di protezione, ma il package nella sua versione ufficiale sarà dotato di una chiave di protezione hardware che sarà adottata anche dalle future versioni Macintosh.

Per il resto, come abbiamo già avuto modo di dire, QuarkXPress per Windows offre le medesime caratteristiche della versione Macintosh: facilità d'uso, funzioni tipografiche avanzate, gestione di diversi formati di immagini, trattamento sofisticato del colore ed un'architettura aperta che consente una facile espandibilità del prodotto con moduli di terze parti o della stessa Quark: le XTension.

Il colore è un elemento molto importante nella creazione dei documenti per tale motivo è fondamentale poter disporre di funzioni avanzate nella sua gestione; XPress offre una scelta tra ben sei diversi modelli di definizione del colore: Pantone, Focoltone, Trumatch, HSB (Hue, Saturation, Brightness), RGB e CMYK. È possibile creare colori composti di quadricromia e colori pieni, sfumature lineari a due colori per gli sfondi delle finestre oltre che per gli oggetti, il testo e le immagini; inoltre XPress offre funzioni di trap dei colori per operare automaticamente effetti di riduzione, estensione, foratura e sovrastampa.

Per ciò che riguarda le funzioni tipografiche, XPress Windows consente di utilizzare caratteri con corpi compresi tra 2 e 720 punti con incrementi di 0,001 punti; permette di applicare sui caratteri funzioni di kerning, tracking e scalatura orizzontale con una precisione di 1/1000 rispetto alle grandezze di riferimento.

XPress consente inoltre di creare automaticamente capolettera, filetti e immagini ancorate, oltre alla disposizione del testo intorno alle immagini.

Le immagini che possono essere inserite all'interno dei documenti sono di vario tipo, ma comprendono in pratica

Il menu Visualizza è stato spostato rispetto alla versione Mac, ma conserva le medesime funzioni; seguono i menu a tendina per il controllo degli stili relativi al testo e quello di modifica degli oggetti.



Questa pagina è stata composta utilizzando alcune news del numero precedente di MCmicrocomputer ed assemblandole all'interno di QuarkXPress

Safe & Sound analizza e ripara i dischi del Mac

Central Point Software annuncia Safe \$ Sound, il metodo più semplice e diretto per identificare e riparare automaticamente oltre 100 dei più comuni malfunzionamenti del disco rigido. In



caso di malfunzionamenti del computer gli utenti devono solo inserire il dischetto contenente Safe & Sound. Il prodotto analizza automaticamente tutti i volumi del disco, una volta identificato un problema è possibile intervenire immediatamente tramite una finestra di dialogo. La sua interfaccia è molto chiara e semplice e si rivolge ad un utilizzatore non esperto: progress bar rispecchia lo stato dell'analisi in corso, mentre Options Screen permette di eseguire ulteriori controlli. I più comuni errori individuabili e riparabili sono: problemi di start-up- file o folder mancanti- infezioni virali- malfunzionamenti del floppy e del disco rigido Safe & Sound è disponibile al prezzo di lire 99.000 + IVA presso i distributori Central Point Antivirus

La guerra delle sigarette può costare cara all'IBM

La guerra tra i colossi USA del tabacco potrebbe costare a cara all'IBM. Il contratto firmato con il suo nuovo presidente e amministratore delegato, Louis Gerstner, ex numero uno del gigante delle sigarette e degli alimentari RJR Nabisco, prevede infatti che Big Blue provveda a garantire il valore dei titoli della RJR di proprietà di Gerstner. E con il recente calo in borsa delle azioni dell'azienda in seguito alla guerra delle sigarette, il colosso dell'informatica potrebbe oggi ritrovarsi a pagare oltre otto milioni di dollari (circa dodici miliardi di lire) al suo dirigente.

La clausola del contratto era rimasta finora segreta: l'IBM infatti non aveva comunicato agli azionisti la garanzia concessa a Gerstner sulle quotazioni del suo ex datore di lavoro che, se esercitata, potrebbe far salire in maniera esponenziale i compensi ricevuti dal manager. I termini del contratto conosciuti prevedevano un salario da due milioni di dollari, un premio di fine anno da 1,5 milioni, opzioni per l'acquisto di 500mila azioni IBM e altri cinque milioni circa per compensarlo dei "benefit" di cui godeva alla RJR Nabisco.

NeXTSTEP 3.1 per Intel

di Corrado Giustozzi

Il mondo delle macchine Intel (ma non solo lui) non ha mai vissuto un fervore sui sistemi operativi come quello che ha investito il mercato da un paio d'anni a questa parte. Quella che si sta profilando all'oriz-



zonte E' ormai una specie di "guerra santa" fra IBM e Microsoft, reduci dalla nefasta "joint sventure" di qualche anno fa ed impegnatissimi a darsi battaglia ognuno col proprio stile; ma in questa contrapposizione sembra esserci spazio anche per proposte alternative ed interessanti. In questi giorni è uscito il tanto atteso NeXTSTEP per Intel, ossia il porting sotto architettura PC del famoso ambiente ad oggetti sviluppato per il NeXT di Steve Jobs. E dato che in questo stesso numero vi presentiamo la prova del nuovissimo OS/2 2.1 abbiamo pensato di fare il punto sulla situazione dei concorrenti con questa breve anteprima che riassume le notizie ad oggi disponibili su di essi, promettendone la prova completa non appena si renderanno realmente disponibili.

Impaginato con
QuarkXPress per Windows

Challenge '93, la sfida di Osf

di Leo Sorge

Open Software Foundation, l'associazione senza scopo di lucro che ha reso disponibile Motif, Osf/1 e Dce/Dme, ha festeggiato i cinque anni di attività con una sfida al mercato. Challenge '93 ha mostrato l'effettiva disponibilità di queste tecnologie, con 25 venditori di software impegnati in dimostrazioni nei tre campi: tra i presenti Ibm, Digital, Hp, Bull, Sni, Oracle, Ncr ed anche gli Unix System Laboratories con il Dce su 486. Tutti i prodotti dovevano essere disponibili e certificati, ed inoltre per il Dce si richiedeva il successo nell'I-Fest, un programma di verifica della durata di 18 giorni. La dimostrazione è stata importante in un momento nel quale si vociferava sulla fine di Osf stessa, che -per quanto con successo- avrebbe terminato l'opera di diffusione delle tre tecnologie e sarebbe di peso agli sponsor.

La sfida è stata ospitata dall'11° Members Meeting, tenutosi a Cambridge nel Massachussetts il 25, 26 e 27 maggio scorsi, che ha registrato oltre 650 iscritti, provenienti da oltre 20 nazioni, e la presentazione ufficiale di sei nuovi Business Partners, tra i quali l'italiana Tecsiel (gruppo Finsiel).



**Max Rossi
Vendita Automobili**

Via Luigi Bianchi, 100 - 00001 Belpaese (CY)

tutti i formati più diffusi: AI (Adobe Illustrator), BMP, CGM, DRW, EPS, GIF, PCX, TIF, WMF, DCS, HPGL, MacPICT e Scitex CT. Tutte possono essere ruotate di 360°, scalate, ritagliate, modificate, ripetute in qualsiasi posizione, allineate automaticamente.

Come per le immagini anche le funzioni riguardanti la gestione del testo sono molto evolute poiché all'interno del software è presente un vero e proprio programma di elaborazione testi che offre potenti funzioni di ricerca e sostituzione anche di opzioni riguardanti lo stile, i font e gli attributi del testo; sono logicamente presenti anche funzioni di sillabazione e giustificazione oltre ad un dizionario personalizzabile e non mancano filtri per l'importazione di testi nei formati più diffusi tra i quali Microsoft Word per Windows, WordPerfect, Xy Write III plus, Microsoft Write, Ami Pro ed i formati RichText Format (RTF) e ASCII.

Molto avanzate sono anche le funzioni di stampa che prevedono la stampa di quadricromia anche delle immagini EPS e TIFF con supporto dei formati di separazione DCS e OPI con la definizione e l'inclinazione delle linee per pollice e dei tipi di punto dei retini per la separazione dei colori pieni.

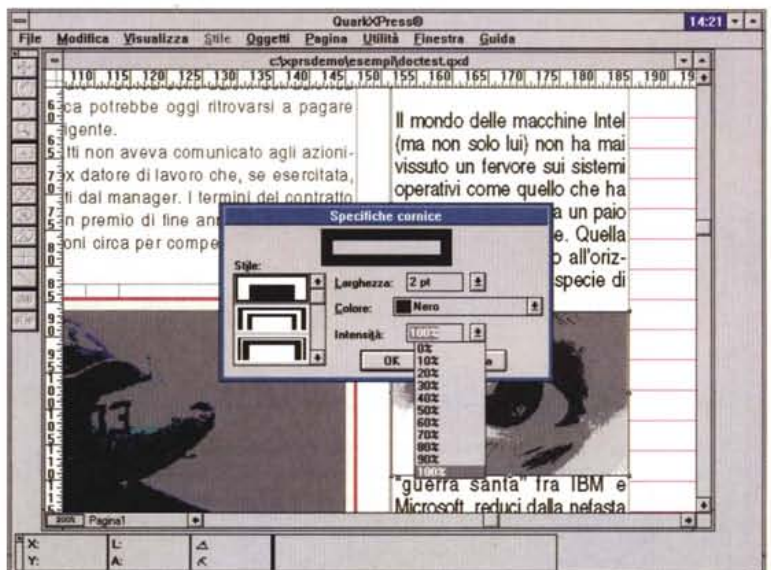
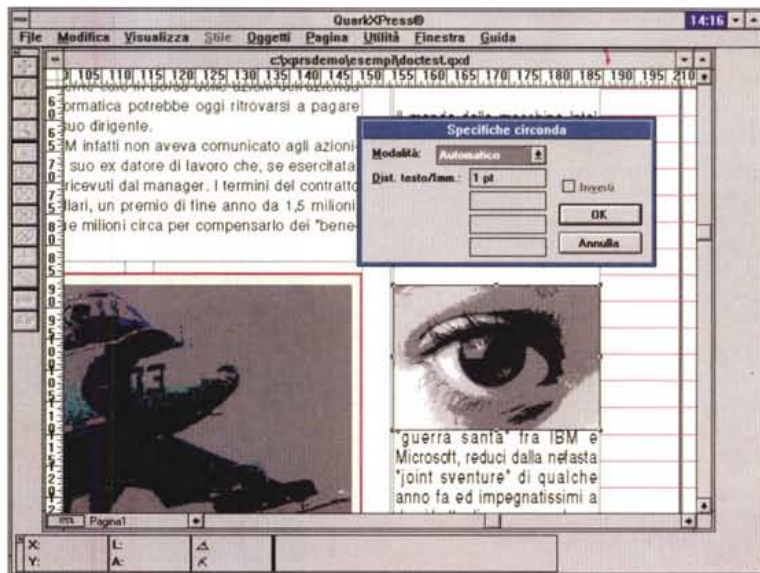
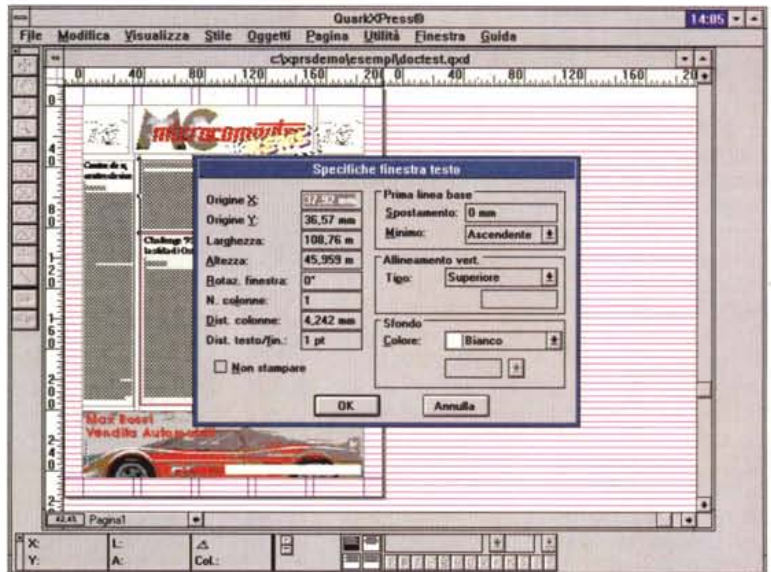
Le XTension

Le XTension, già conosciute dagli utenti XPress delle versioni Macintosh, sono moduli software aggiuntivi creati da Quark, oltre che da sviluppatori indipendenti, che sfruttando l'architettura aperta del software permettono di implementare in qualsiasi momento nuove funzioni a quelle già presenti all'interno di XPress.

In tal modo è possibile ampliare le funzioni consentendo, ad esempio, di importare file in formato database, di creare automaticamente le segnature per la stampa, di realizzare una paginazione batch nel caso il documento da produrre abbia uno schema rigido ripetitivo, di gestire il collegamento diretto con scanner.

Per gli utenti registrati di XPress per Windows è previsto l'invio gratuito di un insieme di XTension analoghe a quelle già esistenti per la versione Macintosh.

Tra le XTension che meritano attenzione c'è Features Plus lo scopo della



Nella pagina a fronte un esempio di pagina realizzata con XPress Windows. In questa pagina le palette relative al controllo dei parametri di gestione delle finestre testo, di scontorno e delle cornici.

quale è aggiungere contemporaneamente otto funzioni a quelle già esistenti per la personalizzazione dei formati di prezzi e frazioni, per la gestione indipendente del tracking fra le parole, per la conversione fra vari sistemi di misura (da pica a punti, da pollici a millimetri). Altre XTension di altri produttori comprendono lo sviluppo in versione Windows da parte della Data-stream Imaging System, Inc., di Keyliner, un'opzione che permetterà di inserire all'interno dei documenti XPress elementi grafici e layout di pagina ripresi con un digitalizzatore da supporti tradizionali. Allo stesso modo Em Software, Inc. è all'opera per sviluppare XData, una XTension che permetterà di collegare QuarkXPress per Windows ad un Database per la produzione automatica di cataloghi, la realizzazione di mailing e lo svolgimento di altre operazioni ripetitive di formattazione.

Conclusioni

Uno dei dubbi ricorrenti, quando si esaminano prodotti esistenti in versioni per le due più diffuse piattaforme, è quello riguardante la corrispondenza in termini di velocità e praticità d'impiego tra la piattaforma Windows e quella Macintosh.

Amnesso che sia possibile disporre di sistemi hardware per i due ambienti che abbiano le necessarie corrispondenze a livello di prestazioni della CPU, prestazioni video, ecc. si può affermare

Per finire l'utility di controllo delle immagini inserite ed i due nuovi menu presenti nella versione Windows: Finestra e Guida.



che la versione Windows di QuarkXPress è altrettanto pratica e versatile di quella originaria per Macintosh.

Si tratta in definitiva di un ulteriore passo verso il livellamento in termini di prestazioni dei software in ambiente Macintosh e DOS/Windows che condurrà, probabilmente, ad una pacifica coesistenza dei due mondi e con una maggiore standardizzazione delle piattaforme hardware MS-DOS/Windows, ad un'attenuazione delle differenze tra i due ambienti.

Anche il prezzo stabilito per la versione Windows di QuarkXPress è perfettamente allineato con quello della versione Macintosh: duemilioneiseicentocinquanta lire IVA esclusa, un prezzo che può sembrare elevato in assoluto, ma che, non dimentichiamolo, è relativo ad un prodotto destinato all'impiego professionale.

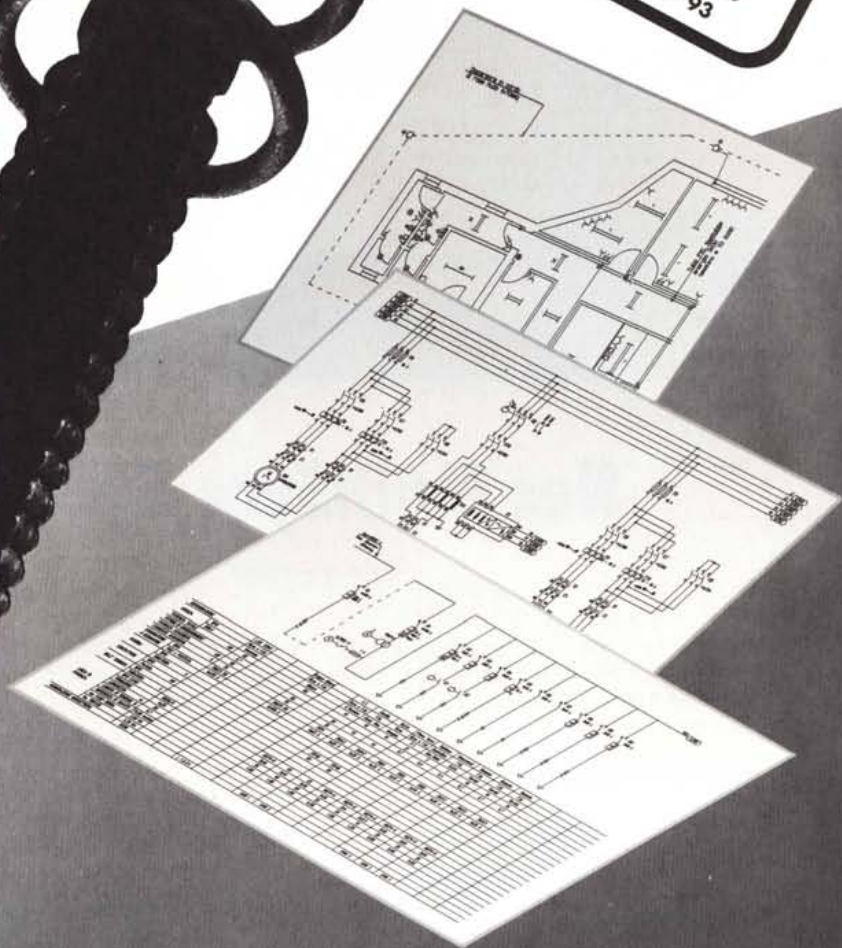
**Dedicato
a chi
non ce l'ha...**

CADelet è un software per la progettazione ed il calcolo di schemi per automazione industriale ed impianti elettrici industriali e civili, secondo quanto previsto dalle normative CEI ed IEC. Operante in sinergia con AutoCAD®, soddisfa in maniera ampia e completa le esigenze di studi di progettazione, aziende impiantistiche e di automazione industriale, servizi tecnici di enti o industrie. Le caratteristiche principali sono: gestione multifoglio con librerie di simboli a normativa CEI-IEC; parametrizzazione globale degli elaborati; siglatura automatica; cross-reference; analisi automatica dello schema con numerazione fili, lista cablaggio, morsettiere, tabelle cavi; gestione di connettori e PLC; distinta dei materiali del quadro; traduttore parametrico; gestione di planimetrie dei fabbricati; schema dei quadri di potenza; legenda simboli; calcolo e verifica delle sezioni dei cavi e sbarre in Cu e Al; calcolo della caduta di tensione, resistenza e reattanza dei cavi; verifica della lunghezza protetta del cavo secondo le norme CEI 64-8; calcolo illuminotecnico con disposizione automatica delle plafoniere sulla planimetria del fabbricato; dichiarazione di conformità secondo legge 46/90; computo metrico generato direttamente dal disegno, elenco prezzi unitari e richiesta d'offerta.

**CADelet
libertà
di
progettare!**

CADelet

SMAU Pad. 42/1 - Stand B25
Milano 30 settembre - 4 ottobre '93
SAIE Pad. 34 - Stand A40
Bologna 20-24 ottobre '93



Electro Graphics
via R. Serato, 84/M
35018 S. MARTINO DI LUPARI (Padova)
tel. 049/9461138 - fax 049/9461190

- Desidero ricevere materiale illustrativo su CADelet
- Desidero ricevere un contatto telefonico

B

Cognome e nome:

Azienda:

via: Tel.:

CAP: Città:



AutoCAD è un marchio registrato di Autodesk, Inc.